

Università degli Studi di Macerata
Università Politecnica delle Marche

Corso di perfezionamento interuniversitario in
Etica, Diritto, Tecnologie del digitale.
Dimensioni del rischio nell'Intelligenza Artificiale
Anno Accademico 2024/2025

AVVISO DI SELEZIONE

Il Dipartimento di Scienze politiche, della Comunicazione e delle Relazioni internazionali dell'Università degli Studi di Macerata e il Centro di ricerca e servizio per la Privacy e la Cybersecurity (CRISPY) dell'Università Politecnica delle Marche

visto il D.P.R. n. 162 del 10/03/1982 ed in particolare gli artt. 16 e 17;

vista la L. n. 341 del 19/11/1990 ed in particolare gli artt. 6 e 8;

viste le procedure per l'ingresso, il soggiorno e l'iscrizione delle studentesse e degli studenti internazionali ai corsi di formazione superiore in Italia vigenti per l'a.a. 2024/2025;

richiamato il Regolamento Didattico di Ateneo emanato con D.R. n. 363 del 18/10/2019 e modificato con D.R. n. 648 del 19/12/2022 e D.R. n. 521 e in particolare l'art. 15 relativo ai corsi di perfezionamento;

visto il Regolamento dei corsi master, di perfezionamento e di formazione, emanato con D.R. n. 115 del 01/04/2023;

considerato che:

- a. il Senato accademico e il Consiglio di amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 28/05/2024 e del 30/05/2024, hanno deliberato l'istituzione del corso di perfezionamento in "Etica, Diritto, Tecnologie del digitale" per l'a.a. 2024/2025;
- b. l'Università degli Studi di Macerata e il Centro di ricerca e servizio per la Privacy e la Cybersecurity (CRISPY) dell'Università Politecnica delle Marche hanno sottoscritto una convenzione in data 08/04/2021, Prot. n. 43286, Rep. ALBO n. 245;

AVVISANO

Art. 1 – Oggetto

È attivato nell'anno accademico 2024/2025 il corso di perfezionamento in "Etica, Diritto, Tecnologie del digitale", con percorso formativo di 30 crediti, pari a 120 ore di impegno complessivo ed è avviata la relativa procedura di ammissione ed iscrizione.

Il corso è parte integrante delle attività della Cattedra Jean Monnet EDIT - Ethics for inclusive digital Europe.

Il numero massimo dei posti disponibili è stabilito in n.40.

Il corso non viene attivato se non è raggiunto il numero minimo di 20 iscritti.

Il Consiglio di Direzione si riserva la possibilità di attivare il corso con un numero inferiore di iscritti o di accogliere le iscrizioni in sovrannumero, previa verifica della globale sostenibilità del corso.

Art. 2 – Contesto socio-economico di riferimento

La rivoluzione digitale è ormai definita, da molti, una “quarta rivoluzione”, che trasforma profondamente la realtà nella quale viviamo e il modo in cui conosciamo ed esperiamo il mondo.

Tuttavia, se lo sviluppo delle tecnologie digitali sembra un fenomeno inarrestabile, manca una consapevolezza, altrettanto diffusa, su potenzialità e limiti di tali tecnologie che, pure, impattano profondamente a livello economico, sociale e, più in generale, umano.

La Commissione Europea ha stanziato 2,5 miliardi di euro per un piano tra il 2021 e il 2027 per stimolare opportunità di lavoro e investimenti nel campo delle tecnologie digitali e dell’intelligenza artificiale per sfruttarne al massimo le opportunità, tenendo conto al contempo del relativo impatto socio-economico e, soprattutto, nel rispetto oggi imprescindibile dei quadri etici e giuridici esistenti in materia. Questa crescente attenzione per la necessità di assicurare sistemi di intelligenza artificiale sicuri, trasparenti, non discriminanti e sostenibili, che sfruttino appieno le potenzialità della tecnologia, mitigandone o prevenendone al contempo i rischi, è testimoniata anche dalla proposta, approvata dal parlamento europeo nel giugno 2023, del primo quadro al mondo di regolamentazione dell’intelligenza artificiale (AI Act), che è entrato così nella fase finale di approvazione. Un elemento fondamentale dell’AI Act è la classificazione dei sistemi di intelligenza artificiale a seconda dei rischi che possono generare per le persone e per la società, la quale richiede di sviluppare e applicare modelli adeguati di valutazione del rischio, che consentano di garantire la compliance con il regolamento, nel caso di una sua approvazione definitiva da parte dell’Unione Europea.

In questo contesto, emerge la necessità di offrire percorsi di formazione specialistica che possano consentire l’integrazione delle scienze umane e sociali con la tecnologia, in modo da comprenderne e orientarne lo sviluppo in modo più consapevole e più orientato al benessere degli individui e della collettività.

Il corso di perfezionamento “Etica, Diritto, Tecnologie del digitale. Dimensioni del rischio nell’intelligenza artificiale” si inserisce in questo contesto, offrendo un percorso formativo capace di promuovere una gestione e un utilizzo eticamente e giuridicamente adeguati delle tecnologie digitali, l’analisi dei principali strumenti in prospettiva integrata e l’esplorazione delle loro ricadute in termini socio-economici, con particolare attenzione alla valutazione del rischio dei sistemi di intelligenza artificiale.

Art. 3 – Obiettivi formativi

L'*obiettivo generale* del corso di perfezionamento è offrire una formazione teorico-pratica interdisciplinare, volta a promuovere:

- a) la consapevolezza della necessaria integrazione tra strumenti del digitale (come digital media, IoT, cloud, blockchain, cybersecurity, sistemi d'intelligenza artificiale) e valori, principi e standard etici e giuridici;
- b) una gestione e un utilizzo delle tecnologie digitali nel rispetto degli standard etici e giuridici di riferimento, con particolare attenzione alla valutazione del rischio dei sistemi di intelligenza artificiale;
- c) l'ottimizzazione delle opportunità socio-economiche connesse allo sviluppo e alla diffusione delle tecnologie digitali, con particolare attenzione alle implicazioni in termini di marketing e reputazionali.

Gli *obiettivi formativi specifici* del corso di perfezionamento sono:

- offrire ai laureati in discipline sia tecniche (STEM), sia sociali e umanistiche (SSH) una formazione innovativa e integrata, che consenta di combinare conoscenze tecniche e conoscenze etico-giuridiche e di convertirle in idee imprenditoriali nel settore del digitale;
- offrire ai laureati in discipline tecniche (STEM), sia sociali e umanistiche (SSH) le competenze integrate necessarie a inserirsi in un mercato del lavoro sia pubblico sia privato sempre più dinamico e competitivo, rispondendo a un effettivo bisogno di professionalità adeguate;
- offrire ai laureati in materie sociali e umanistiche (SSH) le competenze digitali per introdursi nel settore etico, *legal/public affairs* e valutazione del rischio di aziende ICTs, di società di consulenza e di studi legali orientati all'innovazione digitale;
- offrire ai laureati in materie tecniche (STEM) le conoscenze e le competenze etico-giuridiche ed economiche per la progettazione di prodotti tecnologici innovativi e volti a promuovere il benessere delle persone e della società;
- offrire agli operatori del settore digitale le competenze necessarie per integrare, nella loro formazione e nell'esercizio della loro professione, standard etici e giuridici sempre più cogenti a livello nazionale e internazionale (linee guide etiche e policy, dal GDPR alla proprietà intellettuale alle indicazioni incluse, in prospettiva, nella regolazione europea dell'intelligenza artificiale – AI Act);
- offrire agli operatori del settore pubblico e privato le competenze necessarie a un utilizzo consapevole delle tecnologie digitali, in linea con gli standard etici e giuridici di riferimento;
- offrire ai professionisti, già operanti in ambito giuridico, l'opportunità di una formazione innovativa e integrata su una delle frontiere più interessanti del diritto;
- offrire ai docenti delle scuole l'opportunità di una formazione integrata e interdisciplinare sul digitale e di sviluppare conoscenze e competenze fondamentali per lo sviluppo di programmi di educazione digitale.

Art. 4 – Profilo professionale

Il corso risponde alla forte esigenza di figure professionali dotate di un solido bagaglio di conoscenze tecnologiche, etiche e giuridiche capaci di supportare le imprese e gli enti pubblici e istituzionali nel design, nello sviluppo e nella gestione degli strumenti digitali e dei sistemi di intelligenza artificiale, nonché nella promozione dell'educazione digitale.

Il corso ha l'obiettivo di formare di un profilo professionale ancora inesistente, ma fortemente richiesto dal mercato del lavoro, capace di integrare il potenziale della tecnologia con una consapevolezza etica e giuridica, e di convertire questa conoscenza integrata in prodotti e servizi che possano dare risposte efficaci a problemi urgenti e complessi.

La creazione di tale profilo professionale è fortemente incoraggiata dall'unione europea e fortemente richiesta sia nel settore pubblico che privato. In particolare il profilo professionale emergente dal corso sarà focalizzato nell'apprendimento delle tecniche di valutazione del rischio etico e giuridico, e delle implicazioni in termini di marketing e reputazionali, derivanti dai processi di addestramento e governo dei dati (data governance) dei sistemi di intelligenza artificiale, secondo le metodologie sviluppate negli standard internazionali riconosciuti e, in prospettiva, nella regolazione europea dell'intelligenza artificiale (AI Act).

Art. 5 – Sbocchi occupazionali

Gli sbocchi occupazionali spaziano dall'ambito della gestione di strumenti e dispositivi tecnologici (con particolare attenzione all'intelligenza artificiale e ai temi della *privacy by design* e dell'*ethics by design*) a quello dell'analisi e gestione dei dati da parte di enti pubblici e privati (sempre più rilevante in settori strategici, quali, tra gli altri, la sanità e le infrastrutture critiche), fino a toccare i settori della comunicazione e del marketing, al fine di perfezionare le competenze di un esperto nella valutazione dei rischi etici e giuridici in ambito di sistemi di intelligenza artificiale, anticipando quanto, in prospettiva, verrà richiesto agli enti pubblici e privati operanti nel settore digitale dall'AI Act, la prima regolazione europea sull'intelligenza artificiale. Un ulteriore sbocco occupazionale riguarda l'ambito della formazione e dell'insegnamento nelle scuole, dove il Ministero dell'Istruzione richiede ai docenti una formazione integrativa sul digitale per lo sviluppo di programmi di educazione digitale (alla cittadinanza e alla sicurezza digitale), come previsto dal protocollo MI-MISE e dal Piano Nazionale Scuola Digitale.

Art. 6 – Modalità e periodo di svolgimento, sede, frequenza

La didattica è svolta in lingua italiana attraverso lezioni e attività in presenza e a distanza (tramite piattaforma digitale).

L'attività didattica ha inizio nel mese di novembre/dicembre 2024 e termina nel mese di marzo 2025.

Le lezioni si svolgono presso le strutture dell'Università degli Studi di Macerata in presenza e online (modalità mista), fatto salvo il verificarsi di eventi al momento non prevedibili o che rendano sconsigliabile o non consentita la formazione in aula.

Le lezioni si svolgono di norma il venerdì, secondo il calendario che sarà pubblicato sul sito del Dipartimento alla pagina: <http://spocri.unimc.it/it/didattica/post-lauream/corsi-di-perfezionamento>.

La frequenza è obbligatoria e non può essere inferiore al 75% delle ore previste per ciascuna attività formativa. La medesima viene verificata tramite registro delle presenze.

Art. 7 – Percorso formativo

Il corso di perfezionamento si articola secondo il seguente piano didattico:

Modulo di “Etica delle tecnologie digitali”: 30 ore

Modulo di “Diritto delle tecnologie digitali”: 30 ore

Modulo di “Marketing e tecnologie digitali”: 30 ore

Modulo di “Strumenti del digitale”: 30 ore

Art. 8 – Prova finale e titolo conseguibile

Prova finale

La prova finale consiste nell'elaborazione e discussione di un project work, in cui dimostrare e mettere in pratica la formazione acquisita durante il corso.

La discussione avverrà dinnanzi a una Commissione appositamente nominata dal Direttore della struttura proponente, su proposta del Direttore del Corso. Tale prova è valutata in 110/110 con eventuale menzione della lode.

La valutazione è considerata positiva se il candidato ottiene un punteggio almeno pari a 66/110.

Titolo conseguibile

A conclusione del corso l'Università degli Studi di Macerata e l'Università Politecnica delle Marche rilasceranno a quanti, in regola con gli obblighi previsti dal presente bando, hanno superato con esito positivo la prova finale, un attestato di frequenza con attribuzione complessiva di n. 30 crediti formativi. Ai fini del rilascio dell'attestato, gli studenti sono tenuti a presentare apposita domanda in bollo, su modulo disponibile alla seguente pagina: <https://www.unimc.it/it/didattica/corsi-post-lauream-e-diploma/modulistica>.

Il pagamento dell'imposta di bollo deve essere autonomamente effettuato tramite il sistema PagoPA.

Art. 9 – Condizioni di ammissione e selezione

Possono iscriversi al Corso di perfezionamento le candidate e i candidati che sono in possesso di una laurea triennale o di altri titoli riconosciuti equivalenti.

Possono chiedere l'iscrizione anche le candidate e i candidati in possesso di un **titolo estero** riconosciuto idoneo dall'Università degli Studi di Macerata ai fini dell'accesso al corso.

Qualora il numero dei candidati sia superiore al numero dei posti disponibili, si provvederà a effettuare la selezione, sulla base dei seguenti criteri:

<i>Criteri di valutazione:</i>	<i>Punteggio massimo attribuibile 30/30:</i>
Curriculum	15/30
Voto di laurea	10/30
Altri titoli	5/30

A parità di punteggio verrà data precedenza al candidato con il voto di laurea più alto.

La selezione viene effettuata attraverso una Commissione esaminatrice, nominata dal Direttore della struttura proponente, su proposta del Direttore del Corso.

L'elenco degli ammessi e l'eventuale graduatoria generale di merito, stilata dalla Commissione secondo i criteri anzidetti, vengono pubblicati nel sito <http://spocri.unimc.it/it/didattica/post-lauream/corsi-di-perfezionamento>, entro e non oltre il **31/10/2024**.

La pubblicazione ha valore di comunicazione ufficiale agli interessati, che possono provvedere alla conferma dell'iscrizione secondo quanto previsto all'art. 11 e non ricevono ulteriori avvisi in merito.

Art. 9bis – Uditori

Chi non possiede il titolo richiesto per l'accesso al corso può partecipare in qualità di uditrice/uditore, secondo le modalità e i termini indicati all'art. 11.

Le uditrici e gli uditori sono selezionati sulla base del curriculum vitae et studiorum. A seguito di tale valutazione viene stilata la eventuale graduatoria e la stessa ha valore di comunicazione ufficiale alle/agli interessate/i, che possono provvedere alla conferma dell'iscrizione secondo quanto previsto all'art. 11 e non ricevono ulteriori avvisi in merito.

La tassa di iscrizione in qualità di uditrice/uditore è determinata in € 700,00 (comprensiva del bollo virtuale e di ogni altro onere) da versare secondo le modalità indicate all'art. 11.

Le uditrici e gli uditori non possono svolgere la prova di verifica finale. Al termine delle lezioni, previa verifica della frequenza ad almeno il 75% delle attività didattiche previste, può essere rilasciato alle/agli interessate/i che ne facciano apposita richiesta in bollo un attestato di frequenza (oppure un certificato) senza attribuzione di crediti formativi a seconda del caso specifico.

Art. 10 – Procedura di iscrizione

La procedura di iscrizione va effettuata **entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 25/10/2024**.

Per iscriversi al corso è necessario compilare la **domanda di iscrizione esclusivamente online, senza pagare la prima rata della tassa prevista** (da versare solo in seguito all'ammissione al corso entro il **06/11/2024**).

Prima di accedere alla procedura guidata di iscrizione online, occorre avere a disposizione:

- A) copia fronte/retro di un documento di riconoscimento in corso di validità in formato pdf oppure pdf/A oppure jpg;
- B) una fotografia formato tessera su file digitale in formato jpg;
- C) i dati del proprio diploma di scuola media superiore (o titolo estero equivalente)
- D) curriculum firmato contenente dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, circa gli studi compiuti con indicazione della votazione finale, in formato digitale; elenco dettagliato in formato digitale degli eventuali titoli ed attestati che si ritengano utili ai fini della selezione e le eventuali esperienze formative e professionali maturate;
- E) eventuali titoli ed attestati in formato digitale che contengono informazioni non autocertificabili;
- F) copia del permesso di soggiorno in formato digitale (solo per residenti all'estero non dell'Unione Europea) o copia della lettera di convocazione in Questura rilasciata dall'Ufficio Postale, con l'obbligo, in quest'ultimo caso, di caricare la copia del permesso di soggiorno entro la data di avvio del corso.

Per compilare la domanda di iscrizione online è necessario collegarsi al sito web studenti.unimc.it e selezionare:

- la voce “Registrazione con SPID” oppure “Registrazione”, in caso di primo contatto con l’Ateneo, per ottenere le credenziali di autenticazione (nome utente e password);
- la voce “Accedi”, per inserire lo SPID oppure le credenziali di autenticazione e accedere all’ “Area Riservata”;
- la voce “Immatricolazione e pre-iscrizione” per accedere alla procedura guidata.

In caso di smarrimento o dimenticanza delle credenziali di autenticazione occorre selezionare la voce “Reset password”.

La Pubblica Amministrazione non può più accettare né richiedere certificazioni contenenti informazioni già in suo possesso. In questi casi sono accettate soltanto le autocertificazioni. Tali novità non si applicano a certificati che contengono informazioni non in possesso della Pubblica Amministrazione italiana.

Il Dipartimento di Scienze Politiche, della Comunicazione e delle Relazioni internazionali non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dei recapiti da parte delle candidate e dei candidati o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dei recapiti indicati nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telegrafici o telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Non sono accettate domande oltre i termini di iscrizione fissati o corredate di documentazione incompleta.

Le candidate e i candidati in possesso di un titolo estero presentano il titolo (o copia autenticata dello stesso), corredato di traduzione ufficiale in lingua italiana, legalizzazione e di dichiarazione di valore in loco a cura della Rappresentanza diplomatica/consolare italiana competente nel paese al cui ordinamento appartiene l'istituzione che lo ha rilasciato alla Segreteria Studenti del Dipartimento. La dichiarazione di valore in loco può essere sostituita da attestazione rilasciata da enti ufficiali esteri o da centri ENIC-NARIC o dal Diploma Supplement.

I documenti scritti in lingua straniera vanno corredati di traduzione ufficiale in lingua italiana. La traduzione può essere eseguita nel paese di provenienza oppure in Italia presso i tribunali di zona o i traduttori ufficiali o giurati e deve essere comunque legalizzata dalla Rappresentanza diplomatica/consolare italiana competente per territorio, salvo accordi specifici.

I titoli di studio vanno legalizzati dalle competenti autorità del paese che li ha rilasciati ove previsto dalle norme locali.

La legalizzazione è sostituita dal timbro "Apostille", apposto a cura delle competenti autorità locali, per i paesi che hanno aderito alla convenzione dell'Aja del 5/10/1961.

La legalizzazione non è obbligatoria se il titolo di studio è stato rilasciato da uno dei Paesi aderenti alla Convenzione Europea di Bruxelles del 25/05/1987, ratificata dall'Italia con Legge del 24/04/1990, n. 106 (Belgio, Danimarca, Francia, Irlanda) o dalla Germania, in virtù della Convenzione italo - tedesca in materia di esenzione dalla legalizzazione di atti, conclusa a Roma il 7/06/1969 e ratificata con Legge 12/04/1973, n. 17.

La normativa di riferimento è reperibile nel sito:

<http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/>

Art. 11 – Procedura di conferma dell'iscrizione, tassa di iscrizione e modalità di pagamento

Le candidate e i candidati ammessi provvedono alla conferma dell'iscrizione al corso mediante il pagamento della prima rata della relativa tassa, pena l'esclusione dal corso.

La tassa di iscrizione all'intero corso (comprensiva dell'imposta di bollo virtuale e di ogni altro onere) è determinata in **€ 990,00** da pagare in due rate:

- la prima, pari ad **€ 495,00** da versare all'atto della conferma dell'iscrizione, entro e non oltre il **06/11/2024**;
- la seconda, pari ad **€ 495,00** da versare entro e non oltre il **15/01/2025**.

La tassa di iscrizione in qualità di uditrice/uditore (comprensiva dell'imposta di bollo virtuale e di ogni altro onere) è determinata in **€ 700,00** da pagare in due rate:

- la prima, pari ad **€ 350,00** da versare all'atto della conferma dell'iscrizione, entro e non oltre il **06/11/2024**;

- la seconda, pari ad € **350,00** da versare entro e non oltre il **15/01/2025**.

Il mancato rispetto della scadenza relativa al versamento della seconda rata comporta il pagamento di un contributo aggiuntivo di mora di € 15,00 da corrispondere entro 30 giorni. Il mancato pagamento della seconda rata, gravata del contributo aggiuntivo di mora, entro 30 giorni dalla sua scadenza determina la perdita dello status di studente del corso ed estingue la carriera, fatti salvi i crediti formativi eventualmente acquisiti.

La possibilità di partecipare alle lezioni, di svolgere le altre attività previste e di sostenere la prova finale per il conferimento del titolo è vincolata al versamento della seconda rata.

Il pagamento della prima e della seconda rata deve essere autonomamente effettuato **tramite il sistema PagoPA**. È possibile eseguire il pagamento mediante internet banking oppure carta di credito oppure di persona presso gli sportelli bancari, gli ATM bancomat, i punti vendita Sisal e Lottomatica o altri prestatori di servizi di pagamento aderenti al sistema PagoPA.

Per effettuare il pagamento occorre:

- collegarsi al sito web studenti.unimc.it;
- selezionare la voce “Login”, inserendo le credenziali di autenticazione (nome utente e password), per accedere all’”Area Riservata”;
- selezionare la voce “Pagamenti” e utilizzare il pulsante “stampa avviso PagoPA”, per stampare l’avviso oppure il pulsante “Paga con PagoPA”, per pagare direttamente.

Art. 12 – Agevolazioni

Per i dipendenti della Pubblica Amministrazione, in virtù del Protocollo d’intesa tra l’Università degli Studi di Macerata e il Ministro per la Pubblica amministrazione per l’avvio di iniziative di rafforzamento delle conoscenze e delle competenze del personale delle pubbliche amministrazioni - Programma “PA 110 e lode”, (<https://www.unimc.it/it/didattica/pa-110-e-lode>) la tassa di iscrizione è ridotta a € 660 (“QUOTA AGEVOLATA”).

Sulla base del Protocollo d’Intesa sopracitato, coloro i quali usufruiscono del Programma “PA 110 e lode” sono subordinati a sostenere obbligatoriamente **in presenza** gli esami intermedi e finali previsti dal corso.

Nel caso di attribuzione di borse di studio o di altre agevolazioni ne sarà data comunicazione nel [sito web](#) del Dipartimento di Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni sociali, sezione post lauream.

Art. 13 – Procedura per sostenere la prova finale

Per sostenere la prova finale occorre presentare **domanda di conseguimento del titolo in bollo**, su modulo disponibile alla pagina web <https://www.unimc.it/it/didattica/corsi-post-lauream-e-diploma/modulistica>, almeno **trenta giorni prima della data fissata per l'esame finale** del corso. Gli studenti riceveranno comunicazione tramite e-mail.

Art. 14 – Subentri e rinunce

Mancato raggiungimento numero minimo di iscrizioni

In caso di mancato raggiungimento del numero di iscritti necessario, il corso non viene attivato e le/gli iscritte/i sono rimborsati, a domanda, del contributo di iscrizione ad esclusione dell'imposta di bollo virtuale, di € 16,00.

Ai fini del rimborso occorre far pervenire alla Segreteria Studenti del Dipartimento di Scienze politiche, della Comunicazione e delle Relazioni internazionali dell'Università degli Studi di Macerata apposita domanda, corredata di copia fronte/retro di un valido documento di riconoscimento, redatta su modulo disponibile alla pagina web <https://www.unimc.it/it/didattica/corsi-post-lauream-e-diploma/modulistica>.

Mancata conferma dell'iscrizione e rinuncia

In caso di mancata conferma dell'iscrizione entro il termine o di esplicita rinuncia degli aventi diritto, possono subentrare le candidate e i candidati idonei secondo l'ordine di graduatoria, a condizione che non sia stato svolto il 20% della didattica in presenza/a distanza. A queste/i è data comunicazione tramite e-mail.

Rinuncia

Per rinunciare agli studi, occorre far pervenire alla Segreteria Studenti del Dipartimento di Scienze politiche, della Comunicazione e delle Relazioni internazionali dell'Università degli Studi di Macerata apposita dichiarazione in bollo da € 16,00, redatta su modulo disponibile alla pagina web <https://www.unimc.it/it/didattica/corsi-post-lauream-e-diploma/modulistica>, corredata di copia fronte/retro di un valido documento di riconoscimento.

In caso di rinuncia non è previsto alcun rimborso di quanto versato. La rinuncia è un atto formale, con il quale si interrompe unilateralmente il proprio rapporto con l'Università degli Studi di Macerata. Essa comporta la perdita dello status di studente ed estingue la carriera, fatti salvi i crediti formativi acquisiti, i quali possono essere sottoposti a convalida.

Art. 15 – Utilizzo della casella di posta elettronica istituzionale

Le informazioni di carattere amministrativo vengono inviate alle iscritte e agli iscritti tramite e-mail all'indirizzo di posta elettronica istituzionale formato dallo username assegnato in fase di registrazione, seguito da @studenti.unimc.it (es. m.rossi@studenti.unimc.it).

La casella di posta elettronica è attiva dal momento in cui viene perfezionata l'iscrizione al corso. Per accedere alla propria casella di posta elettronica collegarsi al sito web login.unimc.it.
Le iscritte e gli iscritti sono tenuti a consultare con regolarità la casella di posta elettronica.

Art. 16 – Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti sono trattati per le operazioni connesse all'iscrizione e alla frequenza del corso, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, Regolamento generale sulla protezione dei dati - GDPR. Ulteriori informazioni in merito al trattamento dei dati forniti sono reperibili alla pagina web <https://www.unimc.it/it/privacy-policy> nell'Informativa intitolata "Immatricolarsi ai corsi universitari".

Art. 17 – Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni, è la Dott.ssa Cinzia Raffaelli, Responsabile amministrativa del Dipartimento di Scienze Politiche, della Comunicazione e delle Relazioni internazionali.

Art. 18 – Norme finali

Per quanto non contemplato nel presente bando si rinvia alla normativa vigente in quanto compatibile.

RIEPILOGO IMPORTI TASSE

Iscrizione Corso di perfezionamento	990 €
Iscrizione Corso come uditrice/uditore	700 €

RIEPILOGO SCADENZE

TIPOLOGIA	SCADENZA
Domanda di iscrizione	entro 25 Ottobre 2024
Conferma di iscrizione	entro 6 Novembre 2024
Inizio attività didattiche	Novembre/Dicembre 2024
Fine attività didattiche	Marzo 2025
Conseguimento attestato	Aprile 2025

CONTATTI E INFORMAZIONI

Per maggiori informazioni sul Corso:	edted@unimc.it ; https://edted.unimc.it/
Responsabile Ufficio Didattica e studenti	Dott. Massimiliano Strada e-mail: m.strada@unimc.it telefono: 0733258.2771
Ufficio di Segreteria del Corso	Dott.ssa Carmen Buttino e-mail: carmen.buttino@unimc.it telefono: 0733258.2518

F.to
La Vice-Direttrice del Dipartimento
Prof.ssa Ramona Bongelli

F.to
La Direttrice del Corso
Prof.ssa Benedetta Giovanola